PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5524 di Giovedì 14 dicembre 2023

Prodotti chimici sicuri e sostenibili

I prodotti chimici sono ovunque, ma non tutte sono tossici. Fortunatamente, l'Europa ha lavorato per ridurre i danni derivanti da quelli pericolosi.

Hai intenzione di cenare a base di pesce, con una semplice insalata come contorno? Oppure è ora di tingere o lavare i capelli? Dal pesce nei nostri piatti ai prodotti cosmetici e per la pulizia, siamo esposti ogni giorno a molte sostanze chimiche. A seconda delle sostanze chimiche e della durata dell'esposizione, ciò può avere un impatto sulla nostra salute.

Potremmo essere esposti a sostanze chimiche tossiche a basse dosi e per lunghi periodi, completamente inconsapevoli. Dalle sostanze chimiche persistenti come i PFAS alle microplastiche , l'inquinamento dei fiumi e dei mari europei può arrivare fino ai pesci e ai frutti di mare che includiamo nella nostra dieta. Un rischio simile riguarda anche i prodotti che mangiamo: uno spuntino pomeridiano a base di arance e pere potrebbe essere contaminato da residui di pesticidi.

Prodotti chimici nei pesticidi

È noto o sospettato che alcune sostanze chimiche utilizzate nei pesticidi causino una serie di malattie croniche , tra cui diabete, cancro e malattie neurodegenerative, nonché ridotta fertilità e difetti congeniti. Mentre i recenti dati di monitoraggio indicano che l'esposizione alimentare ai singoli pesticidi difficilmente rappresenta un rischio per la salute, siamo esposti a miscele di pesticidi nella nostra dieta quotidiana. I loro effetti cumulativi devono essere compresi meglio.

Un progetto di ricerca europeo sul **biomonitoraggio umano** (HBM4EU) ha cercato una serie di sostanze chimiche pericolose in migliaia di volontari provenienti da tutta Europa. L'84% delle persone testate aveva almeno due diversi pesticidi nel proprio corpo.

Potremmo anche essere indirettamente colpiti dagli impatti che i pesticidi possono avere sugli impollinatori e su altri insetti, che sono vitali per la produzione alimentare.

Negli ultimi anni molte sostanze contenute nei pesticidi sono state vietate nell'UE. Tuttavia, dobbiamo ridurre il volume complessivo di pesticidi che utilizziamo attraverso un controllo dei parassiti rispettoso dell'ambiente o passando all'agricoltura biologica e di precisione. Dobbiamo inoltre mettere in atto controlli e regole più efficaci prima che sia consentito l'uso e la vendita di nuove sostanze chimiche.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0360] ?#>

Bisfenoli, ftalati e PFAS

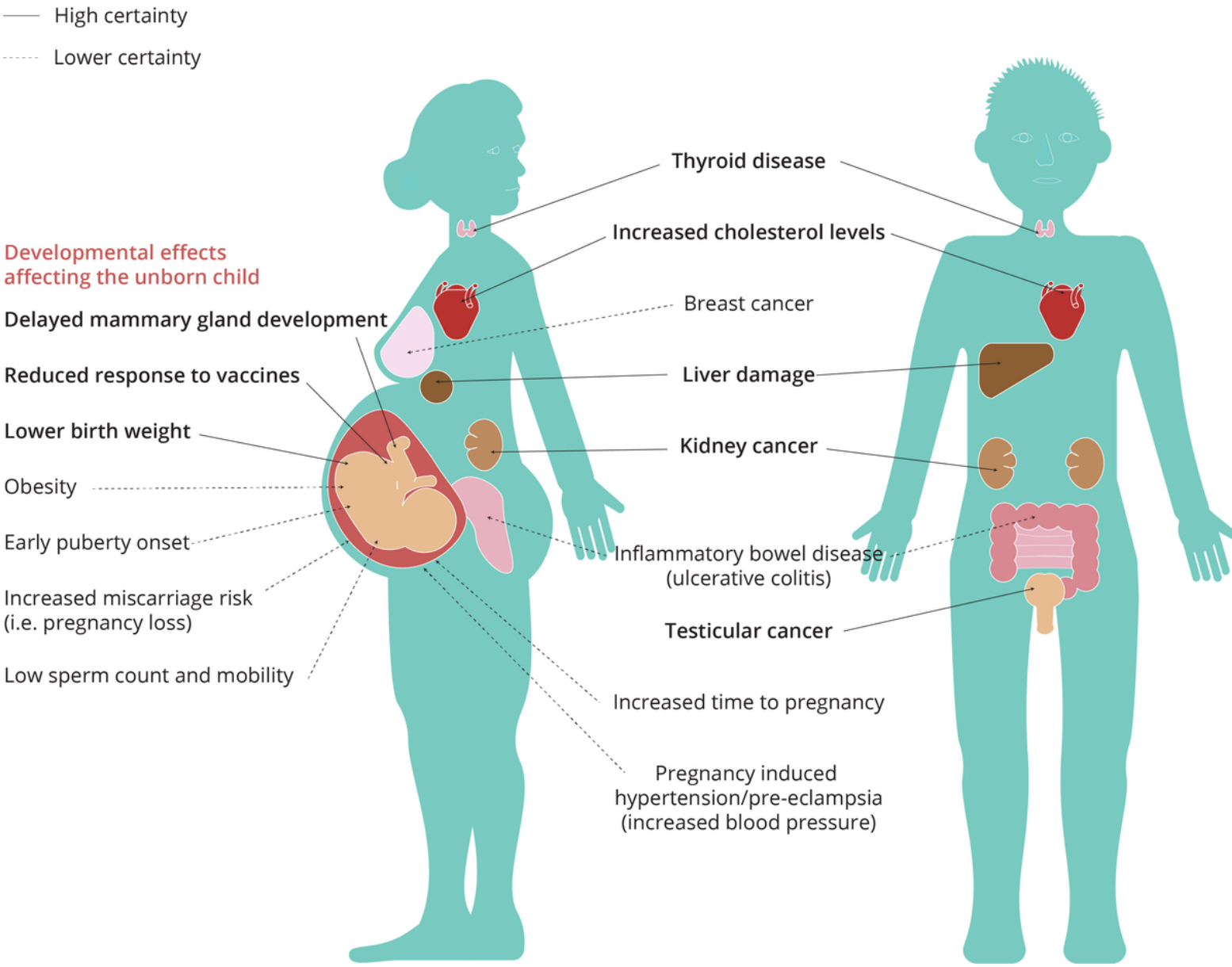
Una delle preoccupazioni riguarda un gruppo di sostanze chimiche note come **bisfenoli** . Questi prodotti chimici sintetici vengono utilizzati per produrre plastiche e resine. Nell'UE il bisfenolo A non può più essere utilizzato nei biberon. Questo interferente endocrino, una volta ingerito, può interferire con il modo in cui il nostro corpo produce e regola gli ormoni, causando problemi di sviluppo.

Oltre il 90% dei partecipanti all'HBM4EU provenienti da dieci paesi avevano **bisfenolo A** nel corpo. Le preoccupazioni relative al bisfenolo A hanno portato alla sua sostituzione con i sostituti bisfenolo S e bisfenolo F, rilevati in oltre il 60% dei partecipanti. Oltre il 17% dei bambini e degli adolescenti in Europa sono a rischio di esposizione agli **ftalati**, un'altra famiglia di sostanze chimiche utilizzate principalmente per rendere la plastica più morbida.

Poi ci sono **i PFAS** (sostanze per- e polifluoroalchiliche), un gruppo di migliaia di sostanze chimiche di sintesi. Sono persistenti, il che significa che possono rimanere nell'ambiente per sempre. Sono utilizzati in un'ampia varietà di prodotti: dal rivestimento antiaderente delle pentole agli smalti per unghie, ai tessuti idrorepellenti e ai medicinali. E si trovano ovunque , anche nel latte materno e in cima al Monte Everest.

Solo alcune di queste sostanze chimiche eterne sono state studiate in dettaglio. Ma sappiamo che quelli più studiati sono tossici, con effetti significativi sulla salute. Alcuni PFAS si bioaccumulano anche negli organismi viventi e possono raggiungere concentrazioni elevate nel pesce e nella carne presenti sulle nostre tavole. Altri PFAS possono finire nelle falde acquifere, inquinando l'acqua potabile.

Figura 1. Effetti dei PFAS sulla salute umana



Verso sostanze chimiche sicure e sostenibili

L'Europa continua a produrre e consumare grandi quantità di sostanze chimiche pericolose, che vengono poi rilasciate nell'ambiente e possono comportare rischi per la salute. Allo stesso tempo, l'Europa dispone anche di alcune delle leggi chimiche più restrittive e delle politiche più ambiziose a livello globale, come la strategia dell'UE sulle sostanze chimiche e il piano d'azione per l'inquinamento zero .

I prodotti chimici industriali sono regolamentati dal regolamento REACH . Esistono altre leggi su prodotti specifici, come? biocidi,? pesticidi,? cosmetici ?e? prodotti farmaceutici . Sono in vigore limiti anche per? i contaminanti chimici ?e? i residui di pesticidi negli alimenti .

Nel complesso, il Green Deal europeo e il suo piano d'azione per l'inquinamento zero mirano a un ambiente privo di tossine in cui l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo non nuoccia più alla salute e alla natura.

Le sostanze chimiche pericolose continuano a rappresentare una preoccupazione seria e crescente per la nostra salute e per l'ambiente, con gli ecosistemi e le persone esposti a un cocktail chimico. Ma queste sostanze chimiche vengono prodotte per un

motivo. Ci proteggono dagli incendi o dalla pioggia, preservano il nostro cibo più a lungo e salvaguardano i nostri raccolti. E se potessimo sostituirli con alternative più sicure e sostenibili eliminando gradualmente quelle dannose?

In poche parole: chimica e salute

- L'Europa continua a produrre e consumare grandi quantità di sostanze chimiche, alcune delle quali potrebbero danneggiare l'ambiente o la salute delle persone.
- L'Europa dispone delle leggi e delle politiche chimiche più avanzate a livello globale, come la strategia dell'UE sulle sostanze chimiche e il piano d'azione per l'inquinamento zero.
- Guardando al futuro, dobbiamo prevenire l'inquinamento chimico e promuovere sostanze chimiche che siano sicure e sostenibili fin dalla progettazione.
- Dobbiamo eliminare gradualmente gli usi non essenziali delle sostanze nocive e gestire i rischi delle sostanze chimiche in gruppi anziché uno per uno.

Cosa posso fare?

- Cerca di ridurre l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. Molte organizzazioni forniscono informazioni sulle sostanze chimiche presenti nei prodotti.
- Evita alcuni prodotti, come i pesci grossi durante la gravidanza, a causa degli effetti del mercurio.
- Optare per prodotti realizzati con meno sostanze chimiche pericolose, come gli alimenti biologici. Controlla le etichette sui prodotti, come "senza PFAS".
- Scopri di più: L'angolo del cittadino ? HBM4EU ? scienza e politica per un futuro sano.

Fonte: EEA

Licenza Creative Commons

---

www.puntosicuro.it